

Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Servizio Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione

Avviso pubblico n. 3/DIR/2018 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni

Visti:

- l'art. 30 del D.Lgs. 20 marzo 2001 n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la delibera di Giunta n. 1050 del 3/7/18 recante "Programmazione per la copertura di posizioni dirigenziali prioritarie – I° stralcio triennio 2018-2020";
- la determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica n. 17031 del 30/12/11 avente ad oggetto "Approvazione disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna – area dirigenza";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 11165 del 12 luglio 2018 che approva il presente avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di 1 posto a tempo pieno di dirigente per la copertura della posizione di Dirigente Professional "Supporto alle attività di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi nel settore agricolo ed agro-industriale" - come descritto nella scheda allegata parte integrante del presente avviso - presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con sede in Bologna, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Giunta Regionale.

Requisiti di ammissione

- 1) Essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 co. 2 del D. Lgs. 165/2001, con inquadramento nei ruoli dirigenziali almeno triennale anche a tempo determinato presso una Pubblica Amministrazione;
- 2) avere superato in tale categoria il previsto periodo di prova;
- 3) essere in possesso di un diploma di laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento, riconducibile a una delle sotto indicate classi di laurea previste dal DM 270/2004:
 - LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
 - LM-04 - Architettura e Ingegneria edile-Architettura
 - LM-23 - Ingegneria Civile
 - LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-26 - Ingegneria della sicurezza

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

- 4) non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- 5) di non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D. Lgs. n. 165 del

2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL area della dirigenza comparto "Regioni e Autonomie Locali", con particolare riferimento ai reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libero II del codice penale (nota 1).

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre la data di scadenza per la presentazione della domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I dipendenti interessati a candidarsi alla presente procedura dovranno compilare la domanda on-line tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Mobilità esterna dirigenza (procedura "online")", al link dedicato.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura, i seguenti documenti (in formato PDF):

- curriculum vitae datato e firmato e redatto secondo il modello europeo reperibile anche al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio;
- assenso dell'Amministrazione di provenienza, di cui al co. 1 dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. o, in alternativa al consenso dell'Amministrazione, dichiarazione di volersi avvalere del preavviso previsto dall'art. 16 del CCNL area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali" del 23/12/1999 o da eventuali corrispondenti previsioni contenute nella contrattazione collettiva per Aree dirigenziali di altri comparti;
- valutazione conseguita negli ultimi 3 anni;
- documento di identità.

Scadenza per la presentazione della domanda: **31 agosto 2018**.

Procedura valutativa

Il Servizio "Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione" della Direzione Generale "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" verifica l'ammissibilità delle domande; l'ammissione è subordinata al possesso dei requisiti richiesti.

Per il processo di valutazione e per la formulazione di apposite graduatorie, viene istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e costituito da:

- Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni o suo delegato che lo presiede;
- Direttore della struttura cui afferisce la posizione dirigenziale oggetto dell'avviso pubblico di mobilità o suo delegato;
- esperto in selezione del personale.

Un funzionario della Direzione Generale cui afferisce la posizione dirigenziale svolgerà funzioni di segreteria.

Valutazione curriculum

Nella valutazione dei curricula, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare nel verbale della prima seduta, si terrà conto dei seguenti elementi:

- funzioni dirigenziali svolte in strutture analoghe a quella pubblicizzata, quanto a competenza e complessità, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento o sotto forma di incarico a tempo determinato (punteggio max 20); l'esperienza lavorativa dovrà essere dichiarata con l'esatta indicazione delle date di inizio e conclusione, secondo il formato gg/mm/aa;
- valutazione conseguita negli ultimi 3 anni (punteggio max 5);
- qualificazione culturale (titoli di studio, percorsi formativi max 5).

Tutti i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a 18/30 vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con i contenuti della posizione dirigenziale pubblicizzata.

Il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum è finalizzato a definire l'ammissione al colloquio; la graduatoria finale sarà formulata in base al punteggio conseguito in esito alla valutazione del colloquio.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente a:

- a) competenze di contesto e relative alla funzione dirigenziale (organizzative, relazionali e personali);
- b) competenze tecnico-professionali relative alla posizione dirigenziale pubblicizzata;
- c) motivazione alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti
- punto b): max 15 punti
- punto c): max 5 punti

I candidati che nel corso del colloquio non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

La graduatoria in esito allo svolgimento del colloquio esplica la propria validità esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per il numero di posti vacanti e disponibili ivi previsti. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale conclusivo del "Collegio", sul sito internet della Regione Emilia-Romagna al link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni che decorrono dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto della normativa vigente.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo

[http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ sezione "Procedure selettive Tempi Determinati \(dirigenza\)"](http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ sezione), al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 a:

Milco Mazzanti	051 5275500
Emanuela Marchignoli	051 5275144
Deborah Remi	051 5277938

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni.

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato;

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato;

Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Articolo 317 - Concussione;

Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari;

Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio;

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Scheda Dirigente Professional avviso n. 3/DIR/2018

• DENOMINAZIONE POSIZIONE:	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROINDUSTRIALE
• CODICE POSIZIONE:	SP000356
• TIPO DI POSIZIONE:	DIRIGENTE PROFESSIONAL
• STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:	DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA (D0000024)
• AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:	“AGRICOLTURA”
• FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:	(00A regolatori di attività)
• GRADUAZIONE POSIZIONE:	POSIZIONE: FASCIA RETRIBUTIVA N.G. (posizione non ancora graduata, alla posizione è riconosciuta la retribuzione di posizione minima per i Professional, ossia la retribuzione di Posizione Provvisoria FR3P, corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di EURO 37.589, 40 (per 13 mensilità)
• FINALITÀ PRINCIPALE:	Supportare la gestione della ricostruzione riguardante le imprese del settore agricolo e agroindustriale danneggiate da calamità, creando opportune sinergie con le altre strutture regionali.

AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici	COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	
	CAPACITÀ (Essere in grado di...)	CONOSCENZE (Conoscere.)
MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE PROMOZIONE E SVILUPPO	Proporre azioni finalizzate alla ripresa ed allo sviluppo del sistema economico agricolo ed agroindustriale nelle aree interessate da eventi calamitosi, anche tese a rafforzare la competitività e l'aggregazione di filiera, in collaborazione con gli altri Servizi della Direzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche comunitarie e nazionali finanziamenti e misure per il settore agricolo. • FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e Piano di sviluppo rurale PSR 2014-2020. • Accordi di filiera e ruolo dei Consorzi di Tutela.
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	<p>Supportare la gestione della ricostruzione riguardante le imprese del settore agricolo e agroindustriale danneggiate da calamità, creando opportune sinergie con le altre strutture regionali.</p> <p>Supportare la gestione dei rapporti con le rappresentanze degli operatori del settore e con le strutture regionali e nazionali per il superamento degli stati di emergenza dovuti a fenomeni calamitosi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ed ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati. • Il ruolo della cooperazione nell'emergenza e le specificità del settore agro-alimentare e agroindustriale. • Linee guida relative all'applicazione delle ordinanze commissariali.
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI	Partecipare alla gestione e coordinare, in qualità di soggetto incaricato dell'istruttoria, le attività finalizzate all'attribuzione di contributi alle imprese del settore "Agricoltura e Agro-industria" colpite da eventi calamitosi, ivi inclusi i controlli ex-post.	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinanze Commissariali e funzioni del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria SII. • Contributi e finanziamenti agevolati alle imprese dell'agroindustria. • Documenti operativi per Istruttoria, Controlli e Pagamenti e rendicontazione finale dei contributi.
ASSISTENZA TECNICA	Collaborare per gli aspetti tecnici alla definizione di memorie difensive relative al contenzioso derivante dalle attività presidiate, in raccordo con le strutture competenti regionali e nazionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche per la redazione di memorie difensive.

Conoscenze dell'area settoriale di riferimento:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di intervento in ambito agro-alimentare, secondo una logica di sviluppo sostenibile ed eco-compatibile.
- Politiche, programmi e strumenti di programmazione, progetti e interventi regionali in ambito agro-alimentare.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano in ambito agro-alimentare.
- Risorse finanziarie disponibili/ mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti, degli interventi regionali nell'ambito agro-alimentare e della tutela e valorizzazione del territorio.